

MINISTERO DELLA SALUTE

ANNO XXXXIII

OTTOBRE 2007

DISPENSA N. 10

BOLLETTINO UFFICIALE



ROMA - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008

SOMMARIO

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE I FASCIA

Collocamento a riposo	Pag.	7
Conferimento incarico	»	7
Trattenimento in servizio	»	13

DIRIGENTE II FASCIA

Conferimento incarico	»	13
Contratto individuale di lavoro	»	55
Retribuzione di risultato	»	57
Revoca incarico	»	59

DIRIGENTE DELLE PROFESSIONALITÀ SANITARIE

Comando	»	60
Congedo (decreto legislativo n. 151/2001)	»	60
Retribuzione di risultato	»	61

AREA C/2

Comando	»	62
Dimissioni	»	62
Modifica rapporto di lavoro a tempo parziale	»	62

AREA B/3

Comando	Pag. 63
Congedo(decreto legislativo n. 151/2001)	» 63

AREA B/2

Congedo (decreto legislativo n. 151/2001)	» 64
---	------

AREA B/1

Assenza dal servizio.....	» 65
Congedo(decreto legislativo n. 151/2001)	» 65

PARTE SECONDA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Commissioni concorso.....	» 66
---------------------------	------

DIRIGENTI DI RICERCA

Collocamento a riposo	» 72
Conferma in servizio.....	» 72
Permanenza in servizio	» 73
Permesso retribuito	» 73
Trattamento economico.....	» 74
Vincita concorso.....	» 82

1° RICERCATORE E RICERCATORE

Aspettativa art. 4, comma 11, del C.C.N.L.	» 83
Continuazione attività	» 83
Assunzione a tempo determinato	» 84

Cancellazione dal ruolo.....	<i>Pag.</i>	85
Conferma in servizio.....	»	85
Congedo.....	»	86
Permesso retribuito.....	»	87
Trattamento economico.....	»	88

TECNOLOGO E PRIMO TECNOLOGO

Cancellazione dal ruolo.....	»	98
Conferimento incarico.....	»	98
Trattamento economico.....	»	98

COLLABORATORE TECNICO ENTI RICERCA

Astensione obbligatoria.....	»	100
Cancellazione dal ruolo.....	»	101
Collocamento a riposo.....	»	101
Comando.....	»	101
Congedo (decreto legislativo n. 151/2001).....	»	102
Dimissioni dall'ufficio.....	»	102
Permesso retribuito.....	»	102
Svolgimento attività.....	»	103

OPERATORE TECNICO

Conferma in servizio.....	»	104
Congedo (legge n. 53/2000).....	»	104
Permanenza in servizio.....	»	104
Permesso retribuito.....	»	104
Revoca dimissioni.....	»	105

PARTE PRIMA

RUOLI ORGANICI

PERSONALE DEL MINISTERO

DIRIGENTE I FASCIA

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 3 ottobre 2007

Il dott. VENEZIANO Salvatore (*omissis*), Direttore Generale, di questa Amministrazione, è collocato a riposo (*omissis*) a decorrere dal 1° febbraio 2008.

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 13 giugno 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007, reg. n. 9, fog. n. 262)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Walter BERGAMASCHI, dirigente di prima fascia del Ministero della Salute, è conferito l'incarico di funzione di livello dirigenziale generale di Direttore della Direzione generale del sistema informativo nell'ambito del Dipartimento della Qualità del Ministero della salute.

Art. 2.

(Obiettivi connessi all'incarico)

Premesso che l'attività della Direzione generale del sistema informativo comprende i seguenti compiti:

individuazione dei fabbisogni informativi del Servizio sanitario nazionale e del Ministero; informatizzazione dell'attività amministrativa del Ministero, gestione di osservatori e centri di documentazione e relativo monitoraggio;

rapporti con gli organismi incaricati delle attività informatiche nella pubblica amministrazione e con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

elaborazione e verifica dei dati statistici relativi all'attività del Servizio sanitario-nazionale;

relazione sullo stato sanitario del Paese.

Il dott. Walter BERGAMASCHI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà in particolare:

- rilevare il fabbisogno informativo del Servizio sanitario nazionale e del Ministero;
- curare l'attuazione e l'aggiornamento continuo del piano per la sicurezza del Sistema Informativo Sanitario, anche al fine di ottemperare agli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali;

- pianificare, sulla base dei fabbisogni rilevati, le attività di sviluppo dell'informatizzazione dell'Amministrazione e monitorarne l'attuazione;

- supportare gli uffici ministeriali nell'attività di rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati statistici;

- curare gli adempimenti connessi con il programma statistico nazionale;

- curare i rapporti con le Regioni e con le altre Amministrazioni centrali interessate in merito alla realizzazione e alla corretta alimentazione e gestione del sistema informativo sanitario e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel Servizio sanitario nazionale;

- curare i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione del sistema informativo di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie ai sensi dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modificazioni e integrazioni;

- curare i rapporti con il CNIPA e con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli aspetti di monitoraggio dell'attuazione del Codice per l'Amministrazione Digitale (decreto legislativo, n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni);

- curare i rapporti con l'Agenzia del Farmaco per gli aspetti legati al sistema informativo del farmaco e con l'Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali, l'Istituto Superiore di Sanità, l'ISTAT e gli altri enti od organismi istituzionalmente interessati, per la fruizione dei dati raccolti nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario;

- favorire la diffusione dei sistemi di controllo di gestione e di gestione documentale già sperimentati nonché la progettazione e realizzazione di altre procedure per migliorare l'efficienza dei servizi erogati dal Ministero della Salute, in collaborazione con la Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio.

Il dott. Walter BERGAMASCHI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Walter BERGAMASCHI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Walter BERGAMASCHI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della salute o su designazione dello

stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4.

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal 25 giugno 2007.

Art. 5.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Walter BERGAMASCHI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della salute nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Decreto ministeriale 13 giugno 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007, reg. n. 9, fog. n. 260)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giuseppe CELOTTO, dirigente di prima fascia del Ministero della Salute è conferito l'incarico di funzione di livello dirigenziale generale di Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio nell'ambito del Dipartimento dell'Innovazione del Ministero della salute.

Art. 2.

(Obiettivi connessi all'incarico)

Premesso che l'attività della Direzione generale dell'organizzazione, del bilancio e del personale comprende i seguenti compiti:

organizzazione, bilancio e personale del Ministero della salute, con particolare riferimento all'individuazione dei fabbisogni di risorse umane, finanziarie e strumentali e alla relativa acquisizione;

formazione del personale;

il dott. Giuseppe CELOTTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà in particolare:

curare, per la parte di competenza, l'attuazione del riordino del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

curare l'acquisizione e la gestione delle risorse umane necessarie per l'attuazione dei programmi di azione amministrativa del Ministero e l'allocazione delle stesse sulla base delle esigenze segnalate e delle indicazioni formulate dai Capi Dipartimento;

curare l'istruttoria per il conferimento di incarichi dirigenziali non generali presso il Ministero;

formulare proposte in ordine all'allocazione delle risorse finanziarie e strumentali, con relativa elaborazione di idonei indicatori inerenti al funzionamento delle strutture, avendo presente l'obiettivo prioritario, in coordinamento con i vari centri di responsabilità, della minimizzazione delle risorse finanziarie per l'acquisto dei beni e servizi, nella garanzia di adeguati livelli di funzionalità dei servizi;

monitorare i dati e i flussi finanziari relativi agli interventi sulla gestione economico-finanziaria, nonché predisporre e raccogliere, direttamente o su indicazioni del Ministro, informazioni utili a consentire valutazioni d'insieme del rendiconto d'esercizio e valutazioni per la correzione degli indirizzi politici, ove necessario in corso d'anno, per la predisposizione della contabilità analitica per la partecipazione ai progetti di pianificazione finanziaria nelle sedi governative competenti;

predisporre gli atti ed elementi necessari, affinché il Ministro possa esercitare i poteri attribuiti dall'articolo 4, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 165 del 2001;

assumere le idonee iniziative per assicurare, attraverso il sistema della contrattazione decentrata, un'equa attribuzione dei trattamenti economici accessori, connessi ai rispettivi compiti di istituto, sia al personale dirigenziale, sia al personale delle aree funzionali, avendo riguardo, soprattutto, all'apporto della singola unità all'efficienza e produttività dei servizi;

definire un modello organizzativo per il miglior funzionamento dell'Ufficio relazioni con il pubblico, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 150/2000;

monitorare l'attività contrattuale finalizzata alla acquisizione di un'ottimale rapporto costi-benefici;

curare la contrattazione integrativa del personale del Ministero;

incrementare l'attività di verifica degli incarichi del personale ex articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

programmare l'attività di formazione e aggiornamento, finalizzata anche all'acquisizione della cultura del lavoro «per obiettivi» in previsione dell'introduzione di sistemi di valutazione del personale;

curare le procedure necessarie per il trasferimento degli Uffici ministeriali nella sede di nuova acquisizione;

avviare, in collaborazione con le altre direzioni generali, un efficace sistema di controllo di gestione, al fine di riconsiderare e ridurre le spese di funzionamento del Ministero;

realizzare, in collaborazione con la Direzione generale del sistema informativo, un sistema di produzione e gestione informatizzata dei documenti nonché dei flussi informativi interni ed esterni idoneo ad incrementare l'efficienza del servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'esercizio delle competenze previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dott. Giuseppe CELOTTO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Celotto provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Giuseppe CELOTTO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della salute o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4.

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui, all'art. 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal 25 giugno 2007.

Art. 5.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Giuseppe CELOTTO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della salute nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Decreto ministeriale 7 maggio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2007, reg. n. 8, fog. n. 72)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Fabrizio OLEARI, dirigente di prima fascia del Ministero della salute, è conferito l'incarico di funzione di livello dirigenziale generale di Direttore generale dei Segretariato nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare.

Art. 2.

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Fabrizio OLEARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 dovrà, in particolare, curare:

il funzionamento della Segreteria dei Comitato nazionale per la sicurezza alimentare;

lo sviluppo e l'implementazione dell'attività per la valutazione del rischio fisico, chimico e biologico nella catena alimentare, anche in relazione ai lavori dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA), attraverso il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare;

lo sviluppo delle attività di collegamento con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare con eventuale supporto logistico ed organizzativo;

il coordinamento dei rapporti con le associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare;

l'attività di raccordo con le Regioni anche ai fini della programmazione delle attività di valutazione del rischio nella catena alimentare.

Il dott. OLEARI dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. OLEARI provvederà, altresì, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Fabrizio OLEARI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della salute o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4.

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed interazioni l'incarico di cui all'art. 1, è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 3 maggio 2007.

Art. 5.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Fabrizio OLEARI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della salute nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Trattenimento in servizio

Decreto ministeriale 9 ottobre 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1498 del registro «Visti semplici» il 16 ottobre 2007

Il dott. ZOTTA Giovanni, (*omissis*), Dirigente I fascia di questa Amministrazione, è trattenuto in attività di servizio dal 1° dicembre 2012 al 30 novembre 2014.

DIRIGENTE II FASCIA

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 280)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Sergio ACQUAVIVA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio VII della Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e per i Rapporti Internazionali.

2 Dalla data del 01 ottobre 2006e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio VII Direzione Generale per i Rapporti con l'Unione Europea e per i Rapporti Internazionali conferito al menzionato dirigente con il D.D. citato in premessa.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà perseguire:

a) Collaborare con l'Amministrazione degli Affari Esteri al monitoraggio degli accordi, già operanti con Stati non aderenti all'Unione Europea, in materia di assistenza sanitaria, al fine di verificare la sussistenza di presupposti e condizioni per l'eventuale modifica, aggiornamento e o perfezionamento degli stessi.

b) Nell'ambito degli accordi di sicurezza sociale collaborare con l'Amministrazione degli Affari Esteri per la promozione di nuove intese, con Stati non aderenti all'Unione Europea, in materia di assistenza sanitaria;

c) Collaborare con gli uffici II e VI alla riorganizzazione dei rapporti StatoRegioni, in materia di mobilità internazionale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 22 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 283)*

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Ernesto ADABBO, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione per le esigenze dell'Ufficio di Gabinetto, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) collegamento funzionale, ai fini dell'indirizzo politico-amministrativo e dei provvedimenti di competenza del Ministro e dei Sottosegretari, con le attività amministrative del Dipartimento della prevenzione e comunicazione, del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, del Dipartimento della qualità e delle Direzioni Generali facenti capo agli stessi Dipartimenti, ad esclusione della Direzione generale delle risorse umane e professioni sanitarie;

b) istruttoria per il conferimento di onorificenze e benemerenze al merito della Sanità pubblica;

c) cura, nell'ambito delle competenze dell'Ufficio di Gabinetto, delle procedure concernenti la tutela della riservatezza dei dati personali.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta, inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo di Gabinetto di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successivi modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 20 febbraio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 278)

Art. 1.

Alla dott.ssa Santina AMICONE, Direttore dell'Ufficio VI della Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie e conferito l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio I, con decorrenza immediata all'individuazione del titolare di detto ufficio e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2007.

Art. 2.

Nell'ambito delle competenze dell'ufficio I, come indicate nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004, il Dirigente nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 dovrà provvedere ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa del predetto ufficio.

Decreto ministeriale 22 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 282)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa Anna CAMERA, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione per le esigenze dell'Ufficio di Gabinetto, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) collegamento funzionale, ai fini dell'indirizzo politico-amministrativo e dei provvedimenti di competenza del Ministro e dei Sottosegretari, con le attività amministrative del Dipartimento dell'innovazione e delle Direzioni Generali facenti capo allo stesso Dipartimento;

b) istruttoria per il rilascio del patrocinio del Ministro a convegni e congressi; richiesta di pareri sulla concessione di alto patronato del Presidente della Repubblica.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente la dott.ssa Anna Camera si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività della dott.ssa Camera dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, alla dott.ssa Camera è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo di Gabinetto di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. La dott.ssa Camera esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Camera in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 48)

Art. 1.
(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria Teresa CAMERA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito dalla data del 1° febbraio 2007 l'incarico di Direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie e, pertanto, è revocato l'incarico di reggenza di cui al D.D. 5 ottobre 2006 registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2006 (reg. 5, foglio 308).

2. Dalla medesima data del 1° febbraio 2007, è revocato l'incarico di direzione dell'ufficio I della Direzione generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie conferito alla menzionata dirigente con decreto in data 27 dicembre 2005 registrato alla Corte dei Conti in data. 21 giugno 2006 (reg. 4, foglio 91).

Art. 2.
(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà perseguire:

a) assicurare il funzionamento della Commissione Centrale degli Esercenti le Professioni Sanitarie nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, fornendo il necessario supporto giuridico amministrativo al Presidente ed ai componenti;

b) garantire, salvaguardando le esigenze di continuità nelle more dell'emanazione del D.P.C.M. di costituzione della Commissione Centrale degli Esercenti le Professioni Sanitarie, le funzioni di segreteria della Commissione stessa;

c) agire, nelle materie di propria competenza, d'intesa con il Dirigente dell'Ufficio VI.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 206)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Paola D'ALESSANDRO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici conferito al menzionato dirigente con il D.D. 30 settembre 2004 citato in premessa.

Art. 2.
(*Obiettivi*)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà perseguire:

- supporto al Direttore Generale per gli atti riservati;
- gestione del personale e sistemazione logistica della Direzione Generale;
- individuazione delle procedure per la stipula di contratti con esperti di elevata professionalità per le esigenze della Direzione Generale;
- individuazione delle procedure per la stipula di convenzioni con Enti ed organismi per la fornitura di beni e servizi correlati a materie di competenza della Direzione Generale;
- adempimenti concernenti il bilancio e coordinamento di tutte le attività connesse;
- gestione dei capitoli di bilancio di competenza della Direzione Generale;
- gestione del contenzioso e delle interrogazioni parlamentari nelle materie di competenza della Direzione Generale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.
(*Durata dell'incarico*)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 343)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Fiorenza D'IPPOLITO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio X della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio X della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria conferito al menzionato dirigente con il D.D. 29 settembre 2004, citato in premessa.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà occuparsi di:

- a) tutela della salute della donna e della gravidanza tramite indirizzi di prevenzione, cura e riabilitazione;
- b) sorveglianza dell'incidenza delle interruzioni volontarie di gravidanza in ambito nazionale;
- c) rilevazione delle attività dei consultori familiari;
- d) elaborazione di normativa di indirizzo e programmi di monitoraggio e sorveglianza in materia di procreazione medicalmente assistita (PMA);

- e) tutela della nascita e della crescita infantile;
- f) prevenzione e cura delle malformazioni congenite e delle malattie rare;
- g) tutela della salute degli immigrati.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 345)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Mauro DIONISIO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera di Palermo.

2. Dalla data del 1° dicembre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera di Palermo conferito al menzionato dirigente con il D.D. 1° dicembre 2004, citato in premessa.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà occuparsi di:

a) predisporre ogni utile attività ed intervento, tecnico ed amministrativo, su persone, beni e mezzi che attraversano il confine nazionale al fine di assicurare:

la tutela della salute pubblica e del singolo dall'esposizione a fattori di rischio biologici o chimici o fisici;

la salvaguardia della salute individuale e pubblica, anche legata ai problemi emergenti con i fenomeni migratori;

ogni altro adempimento di rilevanza sanitaria anche in attuazione di impegni internazionali;

b) prevedere gli strumenti organizzativi attraverso i quali garantire la continuità del servizio a fronte di eventi urgenti ed imprevisti;

c) impostare l'attività dell'ufficio a criteri di speditezza, di fluidità, di semplicità amministrativa e di armonizzazione con le attività eventualmente svolte dalle Aziende sanitarie e delle Strutture pubbliche di settore presenti sul territorio;

d) sviluppare e migliorare il coordinamento con gli altri uffici periferici del Ministero (UVAC-PIF-SASN) anche con sinossi di azioni e di logistiche;

e) contribuire alla formazione ed all'aggiornamento del personale;

f) sviluppare l'applicazione reale del nuovo Regolamento Sanitario Internazionale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro;

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessibile al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 31 maggio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007, reg. n. 6, fog. n. 168)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Al dott. Mauro DIONISIO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio di Sanità marittima e aerea e di frontiera di Bari della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Nell'ambito delle competenze dell'Ufficio così come indicate nel D.M. 12 settembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni citato in premessa, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà provvedere ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa del predetto Ufficio.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° giugno 2007 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2007, salvo anticipato conferimento di incarico di direzione del predetto Ufficio, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 4.

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 342)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Guido Vincenzo DITTA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio VII della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

2. Dalla data del 1° ottobre e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio VII della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria conferito al menzionato dirigente con il D.D. 29 settembre 2004, citato in premessa.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà occuparsi di:

a) contribuire ad elaborare normative e programmi di intervento in tema di tutela della salute mentale, delle dipendenze patologiche e dell'alcolismo;

b) ideazione, realizzazione e diffusione dei risultati di progetti di ricerca finalizzati al miglioramento della qualità degli interventi dei Dipartimenti di salute mentale, dei Servizi per la farmacotossicodipendenza e per l'alcolismo;

c) gestione dei flussi informativi di competenza, allo scopo di valutare, congiuntamente alle Regioni, la qualità organizzativa e l'efficacia complessiva degli interventi preventivi e terapeutico-riabilitativi dei Dipartimenti di salute mentale dei Servizi per la farmacotossicodipendenza e per l'alcolismo;

d) attuazione della normativa sull'handicap e promozione della salute delle persone con disabilità;

e) elaborazione di normative e programmazione di interventi in materia di tutela della salute dei soggetti deboli e dei gruppi sociali svantaggiati;

f) programmazione di interventi per la tutela della salute dell'anziano;

g) programmazione di interventi per la tutela della salute della popolazione carceraria.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Frattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 22 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 286)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa Rita Angela DRAGONETTI, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso l'Ufficio legislativo, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) predisposizione di disegni di legge e provvedimenti amministrativi di competenza primaria del Ministero della Salute, in particolare nelle materie relative alla Direzione generale delle risorse umane e professioni sanitarie, alla Direzione generale della programmazione sanitaria, livelli di assistenza e principi etici di sistema, alla legge finanziaria e riforme ordinamentali e nelle altre a richiesta del Capo dell'Ufficio legislativo, fino al completamento dell'iter procedurale;

b) valutazione, espressione di pareri e indicazioni in merito alle predette materie anche in relazione a ricorsi della Corte Costituzionale, alla Commissione europea ed alla Corte di giustizia;

d) valutazione della compatibilità e della costituzionalità delle proposte di legge parlamentari che rivestono aspetti di carattere sanitario, con conseguenti rapporti con le Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo Ufficio Legislativo di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successivi modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 207)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Valentina FOSSA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici conferito al menzionato dirigente con il D.D. 30 settembre 2004 citato in premessa.

Art. 2.
(*Obiettivi*)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà perseguire:

controllo degli atti dell'AIFA nei casi previsti dalla legge e dalla convenzione stipulata fra l'Agenzia ed il Ministero, nonché altre attività amministrative inerenti all'attuazione della disciplina contenuta nell'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326;

attività di supporto alle funzioni di indirizzo che la legge conferisce al Ministro nei riguardi dell'AIFA;

proposta normativa di ridefinizione giuridica e istituzionale dei rapporti fra Ministero e Agenzia Italiana del Farmaco anche sulla base dell'esperienza acquisita nel corso del primo periodo di attività dell'Agenzia medesima;

predisposizione di decreti ministeriali di attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e eventuali provvedimenti amministrativi correlati;

recepimento della normativa comunitaria in materia farmaceutica;

formulazione di proposte di revisione normativa in materia di farmacie;

attività di coordinamento per l'applicazione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, legge 4 agosto 2006, n. 248;

organizzazione della segreteria della Commissione per la pubblicità e revisione delle procedure autorizzative - anche in collegamento con gli altri uffici interessati - per assicurare una migliore e tempestiva qualità del servizio;

proposte per quanto di competenza per l'utilizzazione dei capitoli di spesa della Direzione generale.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.
(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.
(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 275)

Art. 1.
(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Daniela GALEONE, dirigente medico di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali.

Art. 2.
(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) coordinare e sviluppare le relazioni istituzionali, in particolare con le Amministrazioni centrali e regionali, e con le strutture del SSN, per il perseguimento degli obiettivi del piano «Guadagnare salute», con particolare riguardo alla promozione di stili di vita salutari;

b) coordinare e sviluppare le attività degli Uffici competenti relativamente alle attività di prevenzione e cura del tabagismo, con particolare riferimento alle relazioni internazionali, ai rapporti interistituzionali e con le Associazioni di volontariato;

c) assicurare il raccordo interistituzionale per le iniziative di educazione alla salute, in particolare con il Ministero della Pubblica Istruzione.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo, della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 31 gennaio 2007**(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 344)*

Per i motivi di cui in premessa, l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della Prevenzione, Sanitaria, conferito ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Daniela GALEONE con DD. 1° dicembre 2004, si intende prorogato dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007.

*Decreto ministeriale 31 gennaio 2007**(Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 46)***Art. 1.***(Oggetto)*

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Carmine GUARINO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente) è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio IX della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema.

Art. 2.*(Obiettivi)*

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

curare, ai fini dell'efficienza, gli adempimenti di competenza dell'Ufficio IX in materia di ricorsi amministrativi per danni da trasfusione di sangue ed emoderivati e da complicità di vaccinazioni obbligatorie;

curare gli adempimenti dell'Ufficio IX nelle consulenze medico-legali dovute alla Corte dei Conti nei ricorsi per pensioni privilegiate ed all'Avvocatura dello Stato nei ricorsi giurisdizionali per danni da trasfusione e vaccinazioni obbligatorie;

curare l'adempimento di consulenze tecniche medico-legali in difesa del Ministero della Salute nei giudizi per il risarcimento dei danni causati da trasfusioni dinanzi alla magistratura ordinaria;

curare gli adempimenti connessi alle funzioni medico-legali negli aspetti della tempestività e dell'adeguata informazione all'utenza.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Programmazione sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi, definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 23 febbraio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 279)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Al dott. Pietro MALARA Dirigente di II fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di direzione ad interim dell'ufficio IV della Direzione Generale per i rapporti con l'Unione Europea e per i rapporti internazionali.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà provvedere ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa del predetto Ufficio.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2007, salvo anticipato conferimento di incarico di Direzione del predetto Ufficio IV, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo: 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 13 giugno 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007, reg. n. 9, fog. n. 261)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Filippo PALUMBO, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della salute, è conferito l'incarico di funzione di livello dirigenziale generale di Direttore della Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema nell'ambito del Dipartimento della qualità del Ministero della salute.

Art. 2.

(Obiettivi connessi all'incarico)

Premesso che l'attività della Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema del Ministero della salute comprende i seguenti compiti:

- programmazione sanitaria e verifica del conseguimento dei relativi obiettivi;
- analisi dei fabbisogni finanziari del Servizio sanitario nazionale;
- attuazione del federalismo fiscale;
- classificazione e remunerazione delle prestazioni concernenti i livelli essenziali e uniformi di assistenza sanitaria;
- individuazione di criteri e requisiti per l'esercizio e l'accreditamento delle attività sanitarie;
- protocolli d'intesa fra Regioni e Università;
- finanziamento delle aziende ospedaliere universitarie;
- fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale;

il dott. Filippo PALUMBO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, dovrà in particolare:

- curare la definizione della procedura per la individuazioni degli obiettivi di PSN (Piano sanitario nazionale) e la allocazione alle Regioni della relativa quota finalizzata di risorse;

- sovrintendere alla definizione della nuova fase degli accordi di programma con le Regioni per gli investimenti del programma straordinario di edilizia sanitaria;

- curare le attività relative alla definizione e all'aggiornamento dei sistemi di classificazione e di remunerazione delle prestazioni sanitarie;

- sovrintendere al programma concordato con le Regioni e denominato «mattoni» del Servizio sanitario nazionale;

- curare l'attività di monitoraggio delle prestazioni ospedaliere ed extra-ospedaliere attraverso lo studio e la verifica delle SDO e degli indicatori di qualità ed efficienza;

- curare gli adempimenti connessi all'attuazione della normativa sul federalismo fiscale e del patto di stabilità;

- elaborare criteri e requisiti per l'esercizio e l'accreditamento delle attività e funzioni sanitarie di particolare rilevanza e complessità, anche in collaborazione con le commissioni consultive nelle materie di riferimento istituite presso il Ministero;

- curare le attività connesse all'attuazione di un programma nazionale per le liste di attesa;

- elaborare, in collegamento con l'Agenzia per i servizi sanitari regionali e l'Istituto superiore di sanità, linee-guida sui percorsi diagnostici e terapeutici e sui livelli uniformi e appropriati di assistenza;

- curare in accordo con la Direzione generale del sistema informativo, lo studio e l'attuazione del progetto tendente alla utilizzazione della carta di identità elettronica anche in funzione di tessera sanitaria;

predisporre - sviluppando anche adeguati strumenti informativi in raccordo con la Direzione generale del sistema informativo - gli indirizzi applicativi in materia di disposizioni sulle malattie rare;

sovrintendere alla definizione delle procedure di transazione con i soggetti danneggiati da emoderivati infetti;

curare le attività connesse ai Piani di rientro delle regioni in situazione di disavanzo strutturale e carente erogazione dei servizi assistenziali previsti dai LEA;

coordinare le attività del Sistema di verifica dell'assistenza sanitaria (SiVEAS).

Il dott. Filippo PALUMBO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Filippo PALUMBO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3.

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Filippo PALUMBO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della salute o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4.

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1 ha la durata di cinque anni a decorrere dal 6 agosto 2007.

Art. 5.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Filippo PALUMBO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della salute nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 346)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Gianfranco PASQUADIBISCEGLIE, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio I della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria conferito al menzionato dirigente con il D.D. 1° ottobre 2004, citato in premessa.

3. È altresì prorogato dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, conferito con D.D. 23 maggio 2006.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, comma 1, in particolare dovrà occuparsi di:

a) affari generali; gestione del personale della direzione; bilancio; sicurezza per il trattamento dei dati personali e informatici, attività di supporto giuridico agli uffici a prevalente connotazione tecnica; collegamento con controllo di gestione dipartimentale; supporto alle funzioni ispettive nelle materie di competenza della Direzione Generale; nomine e designazioni di competenza del Direttore Generale; atti parlamentari; contenzioso;

b) attività di collaborazione, assistenza giuridico-amministrativa e di coordinamento nei confronti del Dipartimento della prevenzione e comunicazione in ordine al funzionamento ed all'attività del Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 22 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 287)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Dario PETRELLA, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso il Servizio di controllo interno, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) curare i rapporti con il Dipartimento della qualità nell'ambito delle attività connesse alla valutazione e controllo strategico, nonché in materia di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi;

b) curare, in collaborazione con gli altri dirigenti di seconda fascia del Servizio, la predisposizione della direttiva generale annuale, nonché la redazione della relazione annuale;

c) curare i rapporti con la Corte dei conti.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva la previsione dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 22 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 284)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa Anna PICCININI, dirigente di seconda fascia, con

decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso l'Ufficio legislativo, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:
 - a) svolgimento dell'attività parlamentare: mozioni, interpellanze, interrogazioni e risoluzioni; elementi per le risposte e le discussioni;
 - b) raccolta degli atti parlamentari;
 - c) rapporti con gli organi costituzionali.
2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.
3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.
5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo Ufficio Legislativo di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.
6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successivi modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

*Decreto ministeriale 22 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 288)*

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito alla dott.ssa Firmina PIEDIMONTE, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso il Servizio di controllo interno, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) curare i rapporti con il Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione nell'ambito delle attività connesse alla valutazione e controllo strategico, nonché in materia di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi;

b) curare, in collaborazione con gli altri dirigenti di seconda fascia del Servizio, la predisposizione della direttiva generale annuale, nonché la redazione della relazione annuale;

c) monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati con la direttiva generale, nonché predisporre gli elementi propedeutici alla valutazione dei titolari dei centri di responsabilità.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva la previsione dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successivi modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 341)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria Grazia POMPA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio V della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio V della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria conferito al menzionato dirigente con il D.D. 29 settembre 2004, citato in premessa.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà occuparsi di:

- a) elaborazione di programmi in tema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito nazionale;
- b) elaborazione di programmi in tema di sorveglianza e controllo della profilassi vaccinale;
- c) gestione dei flussi informativi relativi alle materie di competenza con funzioni di osservatorio epidemiologico nazionale;
- d) profilassi internazionale delle malattie infettive, in collegamento con l'Organizzazione mondiale della sanità, Unione europea ed altri paesi;
- e) partecipazione a sistemi di allarme rapido e reazione;
- f) predisposizione atti di competenza del Ministero della Salute in materia di rischio biologico da atti terroristici;

g) partecipazione alle attività comunitarie ed internazionali relative alla sicurezza sanitaria nei confronti del rischio bioterroristico;

h) elaborazione di programmi di sorveglianza, prevenzione e cura delle infezioni iatrogene;

i) elaborazione di programmi di prevenzione e cura, nonché di progetti in tema di infezione da HIV/AIDS, anche in ambito di cooperazione con i Paesi esteri;

l) attività ed interventi informativo-educativi per la prevenzione dell'infezione da HIV/AIDS.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

*Decreto ministeriale 22 gennaio 2007
(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 285)*

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Claudio RANUCCI, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 22 agosto 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione presso l'Ufficio legislativo, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) studio ed elaborazione, d'intesa con i competenti Uffici tecnici del Ministero, di disegni di legge, di provvedimenti normativi ed amministrativi di programmazione e di indirizzo di competenza primaria del Ministero della Salute, con particolare riguardo alle materie relative alle problematiche medico-legali e medico-sociali, alla medicina sportiva, alla polizia mortuaria, alle dipendenze da sostanze d'abuso, alla medicina trasfusionale ed ai trapianti d'organo inerenti alla Direzione generale della prevenzione, a talune problematiche relative agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e ad altri Enti vigilati dal Ministero, ivi compresi l'Istituto superiore per la sicurezza e la prevenzione del lavoro, fino al completamento dell'iter procedurale, fatta salva ogni ulteriore specifica richiesta del Capo Ufficio legislativo;

b) compiti istruttori inerenti alla cura dei lavori parlamentari ed al vaglio delle proposte legislative d'iniziativa parlamentare nelle stesse materie attribuite, in raccordo con le competenti Commissioni di Camera e Senato e con le Direzioni generali del Ministero di volta in volta interessate, con i conseguenti adempimenti nei confronti dei Sottosegretari di Stato alla salute;

c) raccordo, nell'ambito delle suddette materie, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari giuridici e legislativi, Dipartimento rapporti con il Parlamento, Dipartimento per le politiche comunitarie, Affari regionali ed altri Ministeri;

d) attività di consulenza giuridico-amministrativa nelle stesse materie o su specifico incarico del Capo Ufficio, con particolare riguardo alle risposte a quesiti e ad eventuali valutazioni di pertinenza per il contenzioso che investa il Ministero dinanzi alla Corte Costituzionale, od alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo Ufficio Legislativo di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 22 agosto 2006 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisponderci al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 210)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giuseppe RUOCCO, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici conferito al menzionato dirigente con il D.D. 30 settembre 2004 citato in premessa.

3. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio VI della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici conferito al menzionato dirigente con il D.D. 1° agosto 2006 citato in premessa.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento, dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà perseguire:

la gestione dell'ufficio e della segreteria della Commissione Unica dei Dispositivi Medici sulla base dei compiti previsti dell'art. 57 delle leggi n. 289/2002, 266/2005 e 296/2006, e della programmazione delle attività in materia di dispositivi medici;

supporto tecnico e organizzativo all'elaborazione di rapporti di Technology Assessment, predisposti secondo le previsioni della legge 296/2006;

l'elaborazione di schemi di decreti e di accordi da stipulare in sede di Conferenza Stato-Regioni per interventi sui dispositivi medici;

l'avvio e la gestione della banca dati sui dispositivi medici anche al fine dell'istituzione del «Repertorio» degli stessi;

supporto alle attività di verifica dei consumi e dei dispositivi medici acquistati dalle aziende sanitarie;

i collegamenti con l'attività dell'Unione Europea sui dispositivi medici;

la valutazione tecnica dei messaggi pubblicitari sui dispositivi medici;

proposte, per quanto di competenza, per l'utilizzazione dei capitoli di spesa della Direzione Generale;

il supporto tecnico all'Ufficio I in materia di contenzioso e di risposte alle interrogazioni parlamentari.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell' art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 12 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 276)

Art. 1.

(Proroga)

1. La durata dell'incarico dirigenziale non generale di direzione ad interim dell'Ufficio di Sanità marittima aerea e di frontiera di Venezia, conferito al dott. Antonio SALZANO, dirigente di seconda fascia, con decreto dirigenziale generale 8 novembre 2006, è prorogata sino al 15 settembre 2007, salvo anticipato conferimento di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio di Sanità marittima aerea e di frontiera di Venezia, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Decreto ministeriale 1° febbraio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 47)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Eugenio SCIABICA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio Centrale della Segreteria Generale del Consiglio Superiore di Sanità.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà:

a) assicurare il necessario supporto ai fini della realizzazione del processo di revisione delle procedure operative del Consiglio Superiore di Sanità e delle Sezioni;

b) supportare il Segretario Generale nell'azione di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in dotazione;

c) assicurare il proseguimento del processo di dematerializzazione dell'archivio;

d) garantire il necessario supporto giuridico-amministrativo all'attività delle sezioni.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del Sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto Legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 28 giugno 2005

(Registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2005, reg. n. 5, fog. n. 211)

Art. 1.

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Eugenio SCIABICA, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come Dirigente), è conferito l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare, dovrà provvedere a:

- a) predisposizione di schemi di atti e di provvedimenti concernenti il settore dei medicinali veterinari, anche per l'attuazione della normativa comunitaria;
- b) predisposizione di appunti, relazioni, risposte ad atti e/o quesiti in materia di farmaco veterinario relativamente ad aspetti di carattere giuridico-amministrativo;
- c) studio di specifiche questioni giuridico-amministrative concernenti o connesse all'applicazione della normativa vigente sui medicinali veterinari e individuazione delle relative soluzioni. Trattazione del contenzioso relativo ai medicinali veterinari in particolare connesso a sanzioni, tariffe, diritto d'impresa, tutela dei brevetti e sanzioni;
- d) studio di specifiche questioni a richiesta del Direttore Generale.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente, il dott. Eugenio SCIABICA si avvale delle risorse in dotazione.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

4. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, così come integrato dalla legge n. 145/2002.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'espletamento dell'incarico decorre dal 23 aprile 2005 e avrà scadenza in data 31 dicembre 2007.

2. L'incarico sarà tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione o del Dirigente nel termine di almeno tre mesi prima della scadenza di cui al precedente comma.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato e modificato dalla legge 15 luglio 2002, n. 145, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 16 marzo 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 289)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Andrea TARDIOLA, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 15 febbraio 2007, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione per le esigenze dell'Ufficio di Gabinetto, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) supporto alle iniziative normative e progettuali finalizzate all'innovazione del Sistema sanitario nazionale, con specifico riferimento alla definizione dei nuovi strumenti di governo nel quadro federalista dell'assetto istituzionale;

b) cura delle iniziative volte a promuovere le forme di integrazione tra le politiche sanitarie e le politiche sociali, anche attraverso l'attivazione di specifiche forme di coordinamento con il Ministero della solidarietà sociale e con i tavoli di concertazione dedicati al governo della rete dei servizi socio-sanitari territoriali;

c) supporto alle iniziative del Ministero che, in rapporto con la Presidenza del Consiglio dei ministri e in particolare con il Dipartimento della funzione pubblica, si collocano nel quadro dei processi di innovazione della pubblica amministrazione.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art.16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo di Gabinetto di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successivi modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 15 febbraio 2007 e cessa, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca.

Art. 4.

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 347)

Art. 1.

(Oggetto)

1 Ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Loredana VELLUCCI, dirigente di seconda fascia (di seguito indicato come dirigente) è conferito l'incarico di Direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

2. Dalla data del 1° ottobre 2006 e fino al 31 gennaio 2007 è prorogato l'incarico di direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria conferito al menzionato dirigente con il D.D. 29 settembre 2004, citato in premessa.

Art. 2.

(Obiettivi)

1. Fermo restando che gli obiettivi dell'incarico sono quelli connessi alle competenze dell'Ufficio così come indicati nei DD.MM. 12 settembre 2003 e 23 giugno 2004 citati nelle premesse, il Dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, in particolare dovrà occuparsi di:

a) coordinamento tecnico dell'attività istituzionale degli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera (USMAF) e loro vigilanza;

b) adempimenti di competenza della Direzione Generale relativi alla gestione degli USMAF;

c) monitoraggio dei flussi di interesse ai fini della sanità transfrontaliera (merci, persone, mezzi di trasporto);

d) attività di prevenzione concernenti il terrorismo biologico chimico, nucleare e radiologico;

e) collaborazione con il Dipartimento per la protezione civile per la gestione di situazioni di emergenza.

2. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della Salute ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Il Dirigente perseguirà, nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza anche con le direttive generali del sig. Ministro.

4. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al Dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Direttore della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria di sostituirsi al Dirigente in caso di inerzia.

5. Nell'ambito dell'assetto organizzativo della Direzione Generale, il Dirigente, in relazione agli obiettivi da realizzare, ai sensi del vigente C.C.N.L., organizza e programma, d'intesa con il Direttore Generale, la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli alle esigenze organizzative e funzionali della struttura cui è preposto.

6. Il Dirigente esercita, altresì, tutti i compiti ed i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 3.

(Durata dell'incarico)

L'espletamento dell'incarico decorre dal 1° febbraio 2007 e avrà scadenza in data 31 gennaio 2010.

Art. 4.

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale accessivo al presente provvedimento, da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore della Direzione Generale nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 5.

(Disciplina generale del rapporto)

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle clausole contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Decreto ministeriale 22 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 286)

Art. 1.

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è conferito al dott. Giuseppe VIGGIANO, dirigente di seconda fascia, con decorrenza 27 luglio 2006, l'incarico dirigenziale per l'espletamento delle funzioni di diretta collaborazione e per l'espletamento delle funzioni di Vice Capo di Gabinetto del Ministro della salute, per la durata dell'attuale mandato governativo.

Art. 2.
(*Obiettivi*)

1. Gli obiettivi dell'incarico sono i seguenti:

a) gestione degli affari generali, bilancio e personale dell'Ufficio di Gabinetto e coordinamento delle attività del medesimo Ufficio;

b) collegamento funzionale, ai fini dell'indirizzo politico-amministrativo e dei provvedimenti di competenza del Ministro e dei Sottosegretari, con le attività amministrative del Dipartimento dell'innovazione e delle Direzioni Generali facenti capo allo stesso Dipartimento, nonché della Direzione generale delle risorse umane e professioni sanitarie;

c) istruttoria relativa all'attribuzione degli incarichi dirigenziali di livello generale, nonché alle designazioni di competenza del Ministro della salute.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto precedente il Dirigente si avvale delle risorse in dotazione all'Ufficio.

3. Resta inteso che l'attività del Dirigente dovrà conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro della salute ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con direttive impartite nel corso del periodo di durata dell'incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, potranno essere determinati obiettivi diversi.

5. In relazione al programma ed agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali a cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'emissione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 165/2001, la facoltà del Capo di Gabinetto di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.

6. Il Dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti ed i poteri assegnati al dirigente dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165/2001, e successivi modificazioni ed integrazioni.

Art. 3.
(*Durata dell'incarico*)

1. L'incarico decorre dal 27 luglio 2006 e cessa, ove non confennato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Governo, salvo revoca. L'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro della salute avrà scadenza con il termine del mandato governativo.

Art. 4.
(*Trattamento economico*)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Contratto individuale di lavoro

Contratto individuale di lavoro del 16 luglio 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1270 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)

Art. 1.

Il rapporto di lavoro della dott.ssa Stefania GARASSINO è trasferito dall'Agenda per i Servizi Sanitari Regionali al Ministero della Salute, a decorrere dal 16 luglio 2007.

Quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

Art. 2.

La dott.ssa GARASSINO, trasferita, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nei ruoli del Ministero della Salute, viene assunta, in qualità di dirigente amministrativo di II fascia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a decorrere dal 16 luglio 2007.

L'irregolare o mancata presentazione della documentazione richiesta con nota prot. n. DGPOB/III/P/21486/F.4.e del 10 luglio 2007, entro il termine assegnato, comporterà la risoluzione del presente contratto con efficacia retroattiva e le prestazioni di fatto già rese saranno retribuite, ove ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 2126 del codice civile.

Art. 3.

La dott.ssa GARASSINO viene inquadrata con la qualifica di dirigente amministrativo di II fascia, come previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza - Area 1, sottoscritto in data 21 aprile 2006.

Art. 4.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 16, comma 1, lettera c) della legge 28 novembre 2005, n. 246, al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal succitato Contratto collettivo nazionale di lavoro.

La medesima conserva l'eventuale retribuzione individuale di anzianità maturata nell'Amministrazione di appartenenza all'atto del passaggio.

I crediti per retribuzioni, in qualunque forma spettanti, e quelli a qualsiasi altro titolo maturati dalla dott.ssa GARASSINO in relazione alla prestazione di lavoro presso l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, dovranno essere fatti valere dalla nominata dipendente esclusivamente nei confronti della predetta Amministrazione.

Art. 5.

Ai fini del trattamento di previdenza, dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia, la dott.ssa GARASSINO verrà iscritta all'INPDAP - Cassa pensioni dipendenti statali - salvo opzione, ove ne ricorrano i termini, per il mantenimento della posizione previdenziale acquisita presso altra Cassa o Istituto.

Art. 6.

Alla dott.ssa GARASSINO viene attribuito il buono pasto per ogni singola giornata lavorativa nella quale la medesima osservi un orario di lavoro ordinario superiore alle sei ore, con l'effettuazione della pausa.

Ai fini anche dell'applicazione della disciplina dei buoni pasto la dott.ssa GARASSINO, nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ufficio assegnato e d'intesa con il Dirigente Generale competente, organizza e programma la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli agli obiettivi affidati, alle esigenze ed all'orario di servizio del proprio Ufficio, nonché all'articolazione dell'orario di lavoro del personale in servizio presso l'Ufficio assegnato.

La dott.ssa GARASSINO, inoltre, è tenuta a comunicare la programmazione mensile del proprio tempo di lavoro al Dirigente Generale competente;

Art. 7.

La dott.ssa GARASSINO è assegnata agli uffici centrali del Ministero della Salute.

Art. 8.

Il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del vigente Contratto collettivo nazionale, e da eventuali rinnovi contrattuali anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dai medesimi accordi nazionali.

La dott.ssa GARASSINO si impegna ad osservare tutte le norme di comportamento relative al rapporto di pubblico impiego previste dal Decreto del Ministero per la Funzione pubblica del 28 novembre 2000, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 10 aprile 2001 - serie generale;

Art. 9.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, la dott.ssa GARASSINO prende atto che i dati personali forniti al Ministero della Salute saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà con modalità cartacee e automatizzate.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione, di procedere all'adempimento dei propri compiti istituzionali.

I dati oggetto del trattamento non saranno diffusi e saranno comunicati solo nel caso in cui sia espressamente previsto dalla normativa vigente.

L'interessata potrà esercitare in ogni momento e gratuitamente i diritti sanciti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rivolgendosi all'Ufficio III della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministro della Salute ed il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio, piazzale dell'Industria n. 20 - 00144 Roma.

Art. 10.

La dott.ssa GARASSINO, avendo preso debita visione di tutte le disposizioni contenute nelle clausole del presente contratto, dichiara di dividerle e di accettarle integralmente.

Art. 11.

Il presente contratto, composto da n. 4 pagine e redatto in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti della Direzione Generale del Personale, Organizzazione e Bilancio del Ministero della Salute e l'altro verrà consegnato alla dott.ssa GARASSINO, sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Retribuzione di risultato

Decreto ministeriale 8 novembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1555 del registro «Visti semplici» il 14 novembre 2006)

Per tutte le motivazioni di cui alle premesse, in applicazione dell'art. 1 dell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2006, ai dirigenti di II fascia del Ministero della Salute di cui agli allegati elenchi, che formano parte integrante del presente decreto, salvo eventuali, successivi aggiornamenti, compete per l'anno 2003 (elenco n. 1) e

l'anno 2004 (elenco n. 2), per i periodi e per gli importi a fianco di ciascuno indicati, in relazione all'attività svolta nei medesimi anni, la retribuzione di risultato nella misura annua lorda per dodici mensilità pari alle percentuali del valore annuo lordo della retribuzione di posizione percepita, come di seguito indicate:

- 20% se la valutazione ottenuta è pari o superiore a 90;
- 85% del 20% se la valutazione ottenuta è compresa tra 80 e 89;
- 75% del 20% se la valutazione ottenuta è compresa tra 60 e 79;
- 65% del 20% se la valutazione ottenuta è compresa tra 40 e 59.

Non è corrisposta alcuna retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia che abbiano ottenuto una valutazione complessiva inferiore a 40.

In sede di liquidazione della suddetta retribuzione, si terrà conto dell'importo di € 1.549,37 già corrisposto in applicazione del decreto dirigenziale 30 gennaio 2006, citato nelle premesse.

La relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, concernenti stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

Decreto ministeriale 9 marzo 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 494 del registro «Visti semplici» il 27 marzo 2007)

Ad integrazione e parziale modifica del D.D. 8 novembre 2006, e per tutte le motivazioni di cui alle premesse, in applicazione dell'art. 1 dell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2006, ai dirigenti di II fascia del Ministero della Salute di cui agli allegati elenchi, che formano parte integrante del presente decreto, salvo eventuali, successivi aggiornamenti, compete per l'anno 2003 (elenco n. 1) e per l'anno 2004 (elenco n. 2), per i periodi e gli importi a fianco di ciascuno indicati, in relazione all'attività svolta nei medesimi anni, la retribuzione di risultato nella misura annua lorda pari alle percentuali del valore annuo lordo della retribuzione di posizione percepita, come di seguito indicate:

- 20% se la valutazione ottenuta è pari o superiore a 90;
- 85% del 20% se la valutazione ottenuta è compresa tra 80 e 89;
- 75% del 20% se la valutazione ottenuta è compresa tra 60 e 79;
- 65% del 20% se la valutazione ottenuta è compresa tra 40 e 59.

Non è corrisposta alcuna retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia che abbiano ottenuto una valutazione complessiva inferiore a 40.

In sede di liquidazione della suddetta retribuzione, si terrà conto dell'importo di € 1.549,37 già corrisposto in applicazione del decreto dirigenziale 30 gennaio 2006, citato nelle premesse.

La relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, concernenti stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

Revoca incarico

Decreto ministeriale 30 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 50)

Per le motivazioni indicate in premessa è revocato, a decorrere dal 1° febbraio 2007, il conferimento al dott. Carmine GUARINO, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, di incarico di Direttore dell'Ufficio IV di questa Direzione Generale, affidato con decreto direttoriale del 31 dicembre 2005 e registrato alla Corte dei conti in data 25 luglio 2006.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 49)

Per le motivazioni indicate in premessa è revocato l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso la Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti, conferito in data 28 giugno 2005 al dott. Eugenio SCIABICA, dirigente di seconda fascia.

Decreto ministeriale 22 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2007, reg. n. 5, fog. n. 277)

Per i motivi di cui in premessa l'incarico di direzione dell'Ufficio III della Direzione Generale del personale, organizzazione e bilancio al dott. Giuseppe VIGGIANO è revocato a decorrere dal 27 luglio 2006.

Decreto ministeriale 31 gennaio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2007, reg. n. 4, fog. n. 208)

Per i motivi di cui in premessa, l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio II della Direzione Generale dei Farmaci e Dispositivi Medici conferito ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Valentina FOSSA, dirigente di seconda fascia, con decreto in data 29 settembre 2006, è revocato a far data dal 1° febbraio 2007.

Decreto ministeriale 30 maggio 2007

(Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007, reg. n. 6, fog. n. 169)

Per i motivi di cui in premessa, l'incarico di consulenza, studio e ricerca presso il Dipartimento di Prevenzione e Comunicazione conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Alessandra DI SANDRO, dirigente di seconda fascia, con decreto in data 23 dicembre 2005, è revocato a far data dal 1° giugno 2007.

*Decreto ministeriale 30 maggio 2007**(Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007, reg. n. 6, fog. n. 170)*

Per i motivi di cui in premessa, l'incarico di direzione dell'Ufficio II del Dipartimento di Prevenzione e Comunicazione conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giovan Battista ASCONE, dirigente di seconda fascia, con decreto in data 20 dicembre 2005, è revocato a far data dal 1° luglio 2007.

DIRIGENTE DELLE PROFESSIONALITÀ SANITARIE

Comando*Decreto ministeriale 8 febbraio 2007**(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 843 del registro «Visti semplici» il 31 maggio 2007)*

Il comando della dott.ssa Liliana LA SALA, dirigente medico, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è prorogato per il periodo 1° gennaio 2007 - 31 dicembre 2007, e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali di cui al comma 59 dell'art. 3 della legge n. 350/2003.

Congedo (decreto legislativo n. 151/2001)*Decreto ministeriale 27 luglio 2007**(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1262 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)*

Il decreto dirigenziale datato 29 maggio 2007 è parzialmente modificato, dopo la parola «Decreta» come di seguito specificato

Alla dott.ssa Emilia MANCUSO, dirigente medico, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 151 del 26 marzo 2001, sono concessi complessivi giorni 35 di congedo (*omissis*), così specificati: gg. 2 dal 6 novembre 2006, gg. 2 dal 14 novembre 2006, gg. 3 dal 27 novembre 2006, 1° 11 dicembre 2006, il 15 dicembre 2006, il 20 dicembre 2006, il 22 dicembre 2006, gg. 3 dal 27 dicembre 2006, il 2 gennaio 2007, gg. 2 dal 4 gennaio 2007, gg. 2 dal 9 gennaio 2007, il 12 gennaio 2007, gg. 2 dal 15 gennaio 2007, il 22 gennaio 2007, il 26 gennaio 2007, il 2 febbraio 2007, il 27 febbraio 2007, il 13 marzo 2007, il 15 marzo 2007, gg. 2 dal 22 marzo 2007, gg. 5 dal 26 marzo 2007, senza assegni.

I suddetti periodi, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

Decreto ministeriale 9 agosto 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1264 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)

Alla dott.ssa ZACCHEO Daniela Maria Novella sono concessi n. 72 giorni di congedo (*omissis*), ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 151/2001 e dell'art. 26, commi 4 e 5 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, con diritto al trattamento economico di seguito specificato:

a) gg. 30 di congedo (*omissis*), ai sensi dell'art. 26, comma 4 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, con diritto all'intera retribuzione fissa mensile nel periodo 29 marzo 2007 al 27 aprile 2007;

b) gg. 42 di congedo (*omissis*), ai sensi degli artt. 32 e 34 del decreto legislativo n. 151/2001, con diritto al 30% del trattamento economico, giorni 30 dal 28 aprile 2007, giorni 4 dal 29 maggio 2007, giorni 4 dal 5 giugno 2007, giorni 4 dal 12 giugno 2007.

I suddetti periodi, ai sensi del C.C.N.L. 21 aprile 2006 e del decreto legislativo n. 151/2001, sono computati per intero nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità per il periodo di cui al punto b).

Retribuzione di risultato

Decreto ministeriale 10 novembre 2006

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1587 del registro «Visti semplici» il 16 novembre 2007)

Per tutte le motivazioni di cui alle premesse, in applicazione dell'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2006, ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, compete per gli anni 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta nei medesimi anni, la retribuzione di risultato nella misura annua lorda per dodici mensilità di € 1.839,37, per i periodi a fianco di ciascuno specificati.

In sede di liquidazione della suddetta retribuzione, si terrà conto dell'importo annuo lordo di € 258,23 già corrisposto, in applicazione dei provvedimenti citati nelle premesse.

La relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della Salute concernente stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

Decreto ministeriale 12 marzo 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 495 del registro «Visti semplici» il 27 marzo 2007)

Ad integrazione e parziale rettifica del D.D. 10 novembre 2006, e per tutte le motivazioni di cui alle premesse, in applicazione dell'art. 2 dell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2006, ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente decreto, compete per gli anni 2003 e 2004, in relazione all'attività svolta nei medesimi anni, la retribuzione di risultato nella misura annua lorda di € 1.839,37 per i periodi a fianco di ciascuno specificati.

In sede di liquidazione della suddetta retribuzione, si terrà conto dell'importo annuo lordo di € 258,23 già corrisposto, in applicazione dei provvedimenti citati nelle premesse.

La relativa spesa graverà sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute concernente stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

AREA C/2

Comando

Decreto ministeriale 6 marzo 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 848 del registro «Visti semplici» il 31 maggio 2007)

Il comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della dott.ssa Anna Maria FECCHIO, specialista del settore della prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario - C2, è prorogato dal 17 novembre 2006 al 31 dicembre 2007

Dimissioni

Decreto ministeriale 23 ottobre 2007

A parziale modifica del D.D. 15 febbraio 2007, citato nelle premesse, il rapporto di lavoro con la sig.ra Anna Maria NEGRO, specialista del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione - C2, è risolto, a decorrere dal 3 gennaio 2008, anziché dal 31 dicembre 2007, (*Omissis*)

Modifica rapporto di lavoro a tempo parziale

Decreto ministeriale 9 agosto 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1269 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)

Art. 1.

Il rapporto di lavoro della sig.ra Palma COPPOLA, specialista del settore amministrativo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione - C2, già trasformato, con il D.D. citato nelle premesse, a decorrere dal 1° settembre 2005, da tempo pieno a tempo parziale orizzontale, con prestazione lavorativa pari al 70% di quella a tempo pieno, articolata su 5 ore e 4 minuti al giorno dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore e 20 minuti settimanali, viene modificato, aumentando la percentuale della prestazione lavorativa al 75% di quella a tempo pieno, da articolare su 5 ore e 24 minuti al giorno, dal lunedì al venerdì, per un totale di 27 ore settimanali.

La sig.ra COPPOLA potrà chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del C.C.N.L. 16 maggio 2001 integrativo del C.C.N.L. 16 febbraio 1999.

Art. 2.

Il trattamento economico, anche accessorio, riferito a tutte le competenze fisse e periodiche, spettante alla sig.ra COPPOLA, è proporzionale alla prestazione lavorativa pari al 75% di quella a tempo pieno.

Art. 3.

Per quanto non espressamente indicato si fa rinvio alla disciplina contenuta nella legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, commi da 56 a 65, nel D.L. 28 marzo 1997, convertito con legge 28 maggio 1997, n. 140 e nel vigente C.C.N.L. del comparto del personale dipendente dai «Ministeri».

AREA B/3

Comando

Decreto ministeriale 6 marzo 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 844 del registro «Visti semplici» il 31 maggio 2007)

La sig.ra Tiziana CILIBERTI, assistente del settore amministrativo, economico-finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica B3, è autorizzata a prestare servizio in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, struttura di missione istituita nell'ambito del Dipartimento affari giuridici e legislativi, per il periodo dal 1° marzo 2007 al 31 dicembre 2009, con spesa a carico di questo Ministero.

Congedo

(decreto legislativo n. 151/2001)

Decreto ministeriale 9 agosto 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1268 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)

Alla sig.ra Lucia CASTELLO, assistente tecnico del settore di prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario - B3, è concesso un periodo di congedo (*omissis*) di giorni 61, a decorrere dal 2 luglio 2007, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art. 32, lettera *a*) e art. 34, commi 1 e 5, con diritto al 30% della retribuzione.

I periodi sopra indicati, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computati per intero nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

AREA B/2

Congedo (decreto legislativo n. 151/2001)

Decreto ministeriale 9 agosto 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1266 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)

Alla sig.ra Consuelo CORSINI, operatore tecnico del settore di prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario - B2, è concesso un periodo di congedo (*omissis*) di complessivi giorni 90 come di seguito specificato:

a) giorni 30 a decorrere dal 15 giugno al 14 luglio 2007, ai sensi dell'art. 10, lettera c) del C.C.N.L. 16 febbraio 1999, così modificato dal C.C.N.L. 16 maggio 2001 del personale comparto Ministeri, con diritto all'intera retribuzione fissa mensile comprese le quote di salario fisse e ricorrenti, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e le indennità per prestazioni disagiate, pericolose e dannose per la salute;

b) giorni 60, a decorrere dal 15 luglio 2007, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art. 32, lettera a) e art. 34, commi 1 e 5, con diritto al 30% della retribuzione.

I periodi sopra indicati, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, sono computati per intero nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità per il periodo di cui al punto b).

Decreto ministeriale 10 agosto 2007

(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1266 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)

Alla sig.ra Francesca PETRASSI, operatore tecnico del settore di prevenzione, dell'assistenza, della vigilanza e del controllo sanitario - Area B2, assente dal servizio per congedo (*omissis*) dal 4 agosto 2007 al 5 ottobre 2007, sono concessi ai sensi del decreto legislativo n. 151/2001: giorni 63 di congedo (*omissis*) senza assegni.

I suddetti periodi, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del decreto legislativo n. 151/2001 e dell'art. 10 del citato C.C.N.L., sono computati per intero nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

AREA B/1

Assenza dal servizio*Decreto ministeriale 9 agosto 2007**(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1265 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)*

Al sig. GUIDOTTI Giuseppe, coadiutore del settore tecnico dei servizi - B1, assente dal servizio (*omissis*) nei periodi sopra indicati, ai sensi dell'art. 21, comma 7, lettere *b*) e *c*) del C.C.N.L. 16 maggio 1995, così come modificato dall'art. 6, comma 2 del C.C.N.L. 16 maggio 2001, integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri sottoscritto il 16 febbraio 1999 spetta il seguente trattamento economico:

periodo A): il 17 aprile 2007, il 19 aprile 2007, giorni 10 dal 23 aprile 2007, il 3 maggio 2007, il 10 maggio 2007, il 14 maggio 2007, giorni 8 dal 21 maggio 2007, il 13 giugno 2007 spetta il 90% dell'intera retribuzione fissa mensile, ai sensi dell'art. 21, comma 7, lettera *b*) del C.C.N.L. 16 maggio 1995;

periodo B): giorni 13 dal 14 giugno 2007, spetta il 50% dell'intera retribuzione art. 21, comma 7, lettera *c*) del C.C.N.L. 16 maggio 1995.

I periodi ad assegni ridotti hanno effetto sulla tredicesima mensilità.

Congedo**(decreto legislativo n. 151/2001)***Decreto ministeriale 9 agosto 2007**(Registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute al n. 1263 del registro «Visti semplici» il 19 settembre 2007)*

Alla sig.ra Maria Rosaria OPROMOLLA, coadiutore del settore tecnico dei servizi - B1, è concesso un periodo di congedo (*omissis*) di complessivi giorni 4, così specificati: giorni 2 dal 29 novembre 2006, il 12 febbraio 2007, il 26 marzo 2007, ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, art. 32, lettera *a*) e art. 34, commi 1 e 5, con diritto al 30% della retribuzione.

Il periodo sopra indicato, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, è computato per intero nell'anzianità di servizio esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

PARTE SECONDA

AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**Commissioni concorso**

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Ufficio VI - Reclutamento del personale
borse di studio

N. prot. 31/07/2007-0040963

Dott.ssa Maria Luisa RICCI
Dip. MIPI

SEDE

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Malattie infettive, parassitarie ed immunomEDIATE - progetto «Sorveglianza di laboratorio di infezioni batteriche (da batteri antibioticoresistenti, enterobatteri patogeni, legionelle) e da infezioni da virus respiratori: Linee 'A' e 'C'» (lettera *b* dell'art. 1 del bando); pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2007.

È gradito comunicarle che con Decreto Presidenziale in data 27 luglio 2007 la S.V. è stata nominata Membro della Commissione esaminatrice della selezione indicata in oggetto.

Si rammenta che in base alla vigente normativa, non possono far parte delle Commissioni di concorso i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione che ha bandito il concorso, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Si rappresenta, altresì che il rapporto di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il quarto grado con i candidati che partecipano al concorso costituisce causa di incompatibilità con la nomina di cui trattasi, così come la sussistenza di una delle altre situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente della Commissione esaminatrice procederà alla convocazione della Commissione medesima ai fini dell'inizio dei lavori.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Ufficio VI - Reclutamento del personale
borse di studio

N. prot. 31/07/2007-0040962

Dott. Marcello BERNARDI
Dip. MIPI
Segreteria del direttore e
amministrativa

SEDE

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate - progetto «Sorveglianza di laboratorio di infezioni batteriche (da batteri antibioticoresistenti, enterobatteri patogeni, legionelle) e da infezioni da virus respiratori: Linee 'A' e 'C'» (lettera *b* dell'art. 1 del bando); pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2007.

È gradito comunicarle che con Decreto Presidenziale in data 27 luglio 2007 la S.V. è stata nominata Segretario della Commissione esaminatrice della selezione indicata in oggetto.

Si rammenta che in base alla vigente normativa, non possono far parte delle Commissioni di concorso i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione che ha bandito il concorso, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Si rappresenta, altresì, che il rapporto di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il quarto grado con i candidati che partecipano al concorso costituisce causa di incompatibilità con la nomina di cui trattasi, così come la sussistenza di una delle altre situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente della Commissione esaminatrice procederà alla convocazione della Commissione esaminatrice dei lavori e pertanto la S.V. è invitata a mettersi in contatto con il Presidente ai fini dell'inizio dei lavori.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Ufficio VI - Reclutamento del personale
borse di studio

N. prot. 31/07/2007-0040964

Dott. Lanfranco FATTORINI
Dip. MIPI

SEDE

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Malattie infettive, parassitarie ed immunomEDIATE - progetto «Sorveglianza di laboratorio di infezioni batteriche (da batteri antibioticoresistenti, enterobatteri patogeni, legionelle) e da infezioni da virus respiratori: Linee 'A' e 'C'» (lettera *b* dell'art. 1 del bando); pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2007.

È gradito comunicarle che con Decreto Presidenziale in data 27 luglio 2007 la S.V. è stata nominata Membro della Commissione esaminatrice della selezione indicata in oggetto.

Si rammenta che in base alla vigente normativa, non possono far parte delle Commissioni di concorso i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione che ha bandito il concorso, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Si rappresenta, altresì, che il rapporto di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il quarto grado con i candidati che partecipano al concorso costituisce causa di incompatibilità con la nomina di cui trattasi, così come la sussistenza di una delle altre situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente della Commissione esaminatrice procederà alla convocazione della Commissione medesima ai fini dell'inizio dei lavori.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Ufficio VI - Reclutamento del personale
borse di studio

N. prot. 31/07/2007-0040965

Dott.ssa Annalisa PANTOSTI
Dip. MIPI

SEDE

OGGETTO: selezione pubblica, per titoli e prova-colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Malattie infettive, parassitarie ed immunomediate - progetto «Sorveglianza di laboratorio di infezioni batteriche (da batteri antibioticoresistenti, enterobatteri patogeni, legionelle) e da infezioni da virus respiratori: Linee 'A' e 'C'» (lettera *b* dell'art. 1 del bando); pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 43 del 1° giugno 2007.

È gradito comunicarle che con Decreto Presidenziale in data 27 luglio 2007 la S.V. è stata nominata Presidente della Commissione esaminatrice della selezione indicata in oggetto.

Si rammenta che in base alla vigente normativa, non possono far parte delle Commissioni di concorso i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione che ha bandito il concorso, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Si rappresenta, altresì, che il rapporto di coniugio ovvero di parentela o affinità entro il quarto grado con i candidati che partecipano al concorso costituisce causa di incompatibilità con la nomina di cui trattasi, così come la sussistenza di una delle altre situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente della Commissione esaminatrice procederà alla convocazione della Commissione medesima ai fini dell'inizio dei lavori.

Decreto ministeriale 18 settembre 2007

La dott.ssa Barbara DE BERARDIS, Ricercatore - III livello professionale - presso il Dipartimento di Tecnologie e Salute dell'Istituto Superiore di Sanità è nominata Membro della Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di Ricercatore in prova - III livello professionale dell'Istituto predetto per il Dipartimento di Tecnologie e Salute (lettera *a* dell'art. 1 del bando), in sostituzione della dott.ssa Cinzia DE ANGELIS.

Decreto ministeriale 4 ottobre 2007

Il dott. Paolo STACCHINI - Primo Ricercatore - II livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, è nominato membro della Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di una unità di personale con il profilo di ricercatore in prova - III livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per il Dipartimento di Sanità alimentare ed animale (lettera *d* dell'art. 1 del bando), in sostituzione del dott. Luigi FONTANA.

Decreto ministeriale 18 settembre 2007

La Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati per studi e ricerche in campo ematologico da usufruirsi presso il Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito della seguente tematica: «Terapia di B-linfomi da overespressione di miR-155 mediante sequenza antisenso e antagomir 155: sviluppo di modelli preclinici», citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

presidente: prof. Cesare PESCHLE, Direttore del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare dell'Istituto Superiore di Sanità;

membri:

dott. Ugo TESTA, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, dell'Istituto Superiore di Sanità;

dott. ssa Giovanna MARZIALI, Primo Ricercatore, II livello professionale, dell'Istituto Superiore di Sanità, Responsabile scientifico del progetto;

segretario: dott.ssa Maria Rosaria DUPUIS, Funzionario di Amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

La spesa relativa sarà impegnata con successivo provvedimento.

Decreto ministeriale 18 settembre 2007

La Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati per studi e ricerche da usufruirsi presso il Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito della tematica «Valutazione del livello di micotossine in prodotti alimentari attraverso l'utilizzo di metodi cromatografici e di conferma» è composta come di seguito indicato:

presidente: dott. Paolo AURELI, Direttore del Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari dell'istituto Superiore di Sanità;

membri:

dott.ssa Marina MIRAGLIA, Dirigente di Ricerca, Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari dell'Istituto Superiore di Sanità;

dott. Carlo BRERA, Primo Ricercatore, Centro Nazionale per la Qualità degli Alimenti e per i Rischi Alimentari dell'Istituto Superiore di Sanità - Responsabile scientifico del progetto;

segretario: dott.ssa Maria Rosaria DUPUIS, Funzionario di Amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Ai componenti la Commissione esaminatrice, ove compete, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La spesa relativa sarà impegnata con successivo provvedimento.

Decreto ministeriale 4 ottobre 2007

La Commissione esaminatrice del pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati per studi e ricerche nel campo di studio delle basi molecolari della sindrome di Noonan da usufruirsi presso il Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito della seguente tematica: «Traduzione del segnale, malattie dello sviluppo e oncogenesi» citata nelle premesse, è composta come di seguito indicato:

presidente: dott. Filippo BELARDELLI Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità;

membri:

dott.ssa Tamara Corinna PETRUCCI, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, dell'istituto Superiore di Sanità.

dott. Marco TARTAGLIA, Primo Ricercatore, Il livello professionale, dell'istituto Superiore di Sanità. Responsabile Scientifico del progetto;

segretario: dott.ssa Maria Rosaria DUPUIS, Funzionario di Amministrazione, IV livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

La spesa relativa sarà impegnata con successivo provvedimento.

DIRIGENTI DI RICERCA

Collocamento a riposo*Decreto ministeriale 10 settembre 2007*

Il dott. Marino GRANDOLFO (*omissis*), dirigente di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, viene collocato a riposo (*omissis*) dal 1° febbraio 2008.

Conferma in servizio*Decreto ministeriale 15 ottobre 2007*

Il dott. SARGIACOMO Massimo, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermato in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 1° gennaio 2003.

Decreto ministeriale 15 ottobre 2007

Il dott. TITTI Fausto, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermato in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 31 dicembre 2005.

Decreto ministeriale 10 ottobre 2007

La dott.ssa DONATELLI Isabella, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 31 dicembre 2005.

Decreto ministeriale 10 ottobre 2007

La dott.ssa FIORE Lucia, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 1° gennaio 2003.

Decreto ministeriale 5 ottobre 2007

La dott.ssa CAPRARI Patrizia, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel

I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 1° gennaio 2003.

Decreto ministeriale 2 ottobre 2007

La dott.ssa SPINELLI Angela Teresa Maria, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 1° gennaio 2003.

Decreto ministeriale 28 settembre 2007

La dott.ssa STAMMATI Annalaura, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 31 dicembre 2005.

Decreto ministeriale 28 settembre 2007

Il dott. BENIGNI Romualdo, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermato in servizio nel profilo di Dirigente di Ricerca nel I livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 31 dicembre 2005.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 3 settembre 2007

È accolta la domanda con la quale il dott. Michele MAROLI (*omissis*), dirigente di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio (*omissis*), ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo n. 503/1992.

Permesso retribuito

Decreto ministeriale 16 ottobre 2007

Al dott. Pierluigi MOROSINI, dirigente di ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) della durata di giorni 15, a decorrere dal 26 settembre 2007, con gli assegni interi.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. MANTOVANI Alberto, (*omissis*), Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 20 dicembre 2002 (1° dicembre 2002): (*omissis*)
- 1° gennaio 2003: (*omissis*)
- 1° gennaio 2004: (*omissis*)
- 1° gennaio 2005: (*omissis*)

Art. 2.

Al dott. MANTOVANI Alberto spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. in data 3 settembre 2003, limitatamente all'attribuzione del trattamento economico per la V fascia stipendiale del II livello professionale a decorrere dal 20 dicembre 2002.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa DONATELLI Isabella, (*omissis*), Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate, ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*)
- 20 dicembre 2002: (*omissis*)
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 31 dicembre 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa DONATELLI Isabella spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. in data 3 settembre 2003, concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001, limitatamente all'attribuzione del trattamento economico per la V fascia stipendiale del II livello professionale a decorrere dal 20 dicembre 2002.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. BENIGNI Romualdo, (*omissis*), Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 18 marzo 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 31 dicembre 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. BENIGNI Romualdo spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 24 luglio 2007

Art. 1.

All'ing. ZAPPONI Giovanni Alfredo, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° marzo 2007 (28 febbraio 2007): (*omissis*).

Art. 2.

All'ing. ZAPPONI Giovanni Alfredo spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale

Art. 1.

Alla dott.ssa OREFICI Graziella, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2007: (omissis).

Art. 2.

Alla dott.ssa OREFICI Graziella spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 24 luglio 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa VACCARO Anna Maria, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

1° gennaio 2002: (omissis);

1° gennaio 2003: (omissis);

1° gennaio 2004: (omissis);

1° febbraio 2005: (omissis)

Art. 2.

Alla dott.ssa VACCARO Anna Maria spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 26 luglio 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa FENICIA Lucia cgt. DE GASPERI, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2003: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2004: *(omissis)*;
- 1° febbraio 2005: *(omissis)*.

Art. 2.

Alla dott.ssa FENICIA Lucia cgt. DE GASPERI spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 26 luglio 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa CAPRARI Patrizia, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate, ai sensi del C.C.N.L.: 2002-2005

- 1° gennaio 2002: *(omissis)*.
- 1° gennaio 2003: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2004: *(omissis)*;
- 1° febbraio 2005: *(omissis)*;
- 30 aprile 2007: *(omissis)*.

Art. 2.

Alla dott.ssa CAPRARI Patrizia spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. del 24 febbraio 2005 concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 24 luglio 2007

Art. 1.

Al dott. PESCHLE Cesare, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate, ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2003: *(omissis)*;
- 1° marzo 2003: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2004: *(omissis)*;
- 1° marzo 2004: *(omissis)*;
- 1° maggio 2004: *(omissis)*;
- 1° febbraio 2005: *(omissis)*.

Art. 2.

Al dott. PESCHLE Cesare spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. in data 13 settembre 2005 concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 16 agosto 2007

Art. 1.

All'ing. Velio MACELLARI, Direttore del Dipartimento di Tecnologia e Salute, è attribuita l'indennità di carica annua lorda sottoindicata:

- dal 1° agosto 2007: *(omissis)*.

Art. 2.

La relativa spesa graverà sull'art. 109 «Spese per la retribuzione accessoria da corrispondere ai Ricercatori e Tecnologi» del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa STAMMATI Anna Laura, (*omissis*), Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate, ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 31 dicembre 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa Stammati Anna Laura spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. in data 5 ottobre 2005, concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001, limitatamente alle disposizioni relative alla dott.ssa Stammati Anna Laura.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa SPINELLI Angela Teresa Maria, (*omissis*), Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (omissis);

1° febbraio 2005: (omissis).

Art. 2.

Alla dott.ssa SPINELLI Angela Teresa Maria spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

Il trattamento economico sopra indicato sarà corrisposto dalla data di scadenza del periodo di aspettativa.

Art.4.

È revocato il D.D. in data 20 aprile 2005 concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. SARGIACOMO Massimo, (omissis), Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (omissis);

1° gennaio 2003: (omissis);

1° gennaio 2004: (omissis);

1° febbraio 2005: (omissis).

Art. 2.

Al dott. SARGIACOMO Massimo spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa FIORE Lucia, Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate, ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: (omissis);
- 20 dicembre 2002 (1° dicembre 2002):(omissis);
- 1° gennaio 2003: (omissis);
- 1° gennaio 2004: (omissis);
- 18 marzo 2004: (omissis);
- 1° febbraio 2005: (omissis).

Art. 2.

Alla dott.ssa FIORE Lucia spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. in data 9 marzo 2007 relativo all'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005, nel profilo di Primo Ricercatore - II livello.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. TITTI Fausto, (omissis) Dirigente di Ricerca, I livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate, ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: (omissis);
- 1° gennaio 2003: (omissis);
- 1° gennaio 2004: (omissis);
- 1° febbraio 2005: (omissis);
- 1° giugno 2005: (omissis);
- 31 dicembre 2005: (omissis).
- 17 febbraio 2006: (omissis).

Art. 2.

Al dott. TITTI Fausto spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. in data 5 ottobre 2005, concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001, limitatamente alle disposizioni relative al dott. TITTI Fausto.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Vincita concorso*Decreto ministeriale 31 maggio 2007*

Art. 1.

I dottori Serena RISICA e Mauro GRIGIONI sono dichiarati, nell'ordine indicato, vincitori del concorso riservato, per titoli, a tre posti di Dirigente di Ricerca in prova - I livello professionale indetto, ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L. 21 febbraio 2002, per il Dipartimento di Tecnologia e salute dell'Istituto Superiore di Sanità, citato nelle premesse.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro, l'assunzione in servizio dei predetti dottori RISICA e GRIGIONI avverrà con contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

L'assunzione in servizio della dott.ssa Serena RISICA con il profilo di cui al precedente art. 1 avrà decorrenza, giuridica ed economica, dal 1° gennaio 2003.

Art. 4.

L'assunzione in servizio del dott. Mauro GRIGIONI con il profilo di cui al precedente art. 1 avrà decorrenza, giuridica ed economica, 31 dicembre 2005.

Il presente decreto sarà pubblicato in un Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute, a cura dell'Ufficio VI - reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

1° RICERCATORE E RICERCATORE

Aspettativa art. 4, comma 11, del C.C.N.L.

Decreto ministeriale 6 luglio 2007

Il dott. Nicola SCHINAIA, Ricercatore presso il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie e immunomediate dell'Istituto Superiore di Sanità, è da considerarsi, di fatto, in aspettativa ai sensi dell'art. 4, comma 11, del C.C.N.L. del Comparto delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione, siglato in data 7 aprile 2006, per compiere il prescritto periodo di prova dal 1° febbraio 2007 sino al 3 luglio 2007, essendo stato assunto in qualità di Senior Medical Officer presso l'Health Service Executive - West (Servizio Sanitario d'Irlanda).

Durante tale periodo il dipendente non ha diritto ad alcun assegno ed il tempo trascorso in aspettativa non è considerato ai fini del trattamento previdenziale.

Continuazione attività

Decreto ministeriale 20 settembre 2007

Art. 1.

La dott.ssa Maria Teresa RUSSO, assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità in qualità di Ricercatore - III livello professionale con contratto di lavoro a tempo determinato, continua a svolgere la propria attività presso l'Istituto medesimo per 1 anno, dal 26 settembre 2007 al 25 settembre 2008.

Art. 2.

Alla dott.ssa RUSSO verrà corrisposto, in relazione al profilo e livello sopra indicati, il trattamento economico stabilito dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di cui alle premesse nonché gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il relativo onere economico graverà sui fondi del Progetto Italia-USA: «Role of oxidative DNA damage in genome instability and cancer», capitolo 530 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Assunzione a tempo determinato

Decreto ministeriale 4 ottobre 2007

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

1) la dott.ssa Flavia FERRANTELLI viene assunta alle dipendenze dell'Istituto Superiore di Sanità nel profilo di Primo ricercatore - II livello professionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di anni 1 e mesi 6, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e con scadenza 3 aprile 2009.

2) quanto indicato in premessa costituisce parte integrante del presente contratto, che viene stipulato ai sensi dell'art. 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7 aprile 2006, e nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria;

3) in relazione al profilo ed al livello di inquadramento alla predetta dott.ssa Flavia FERRANTELLI verrà corrisposto il trattamento economico annuo lordo che compete alla I fascia stipendiale, pari a (*omissis*), ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;

4) l'onere finanziario annuo relativo all'assunzione oggetto del presente contratto, comprensivo di stipendio (al lordo delle imposte e degli oneri sociali a carico del dipendente), oneri sociali a carico dell'Istituto, IRAP ed altre indennità accessorie, è quantificabile complessivamente in € 55.311,54. Tale onere finanziario graverà sui fondi del «Progetto Nazionale di ricerca AIDS», Capitolo 507 del Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità, partita n. 2004/41021, per gli esercizi finanziari di competenza, in conformità di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. I/B allegata al verbale n. 75 del 26 aprile 2007;

5) la dott.ssa Flavia FERRANTELLI dovrà osservare l'orario di lavoro stabilito dall'art. 58 del CCNL in data 21 febbraio 2002, come integrato dall'art. 21 del CCNL sottoscritto in data 7 aprile 2006, pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre;

6) la dott.ssa Flavia FERRANTELLI svolgerà la propria attività presso il Centro Nazionale per la patogenesi e i vaccini contro HIV/AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, a cui viene assegnata a tutti gli effetti, sotto la direzione del responsabile scientifico del progetto di ricerca sul quale il presente contratto è conferito;

7) la dott.ssa FERRANTELLI svolgerà le seguenti mansioni, correlate al profilo con il quale viene assunto, finalizzate alla realizzazione del progetto di ricerca di cui al precedente punto 4: «Preparazione e sviluppo di protocolli di immunizzazione attiva o passiva per la valutazione preclinica di nuovi candidati vaccinali contro l'HIV/AIDS; Sviluppo di nuove metodiche per la valutazione di candidati vaccinali contro l'HIV/AIDS; Sviluppo di algoritmi per la valutazione delle risposte immunitarie mediate da anticorpi in soggetti vaccinati contro l'HIV; Partecipazione a network internazionali per la validazione di metodiche specializzate per la valutazione di candidati vaccinali contro l'HIV/AIDS;

Coordinamento di attività relative alla determinazione e caratterizzazione di immunità umorale, inclusi anticorpi neutralizzanti, in animali vaccinati di varie specie; Sviluppo di terapie immunoprofilattiche basate su anticorpi monoclonali anti-HIV;

8) il rapporto di lavoro è regolato dal presente contratto e dalla disciplina del contratto collettivo vigente, anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro, nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal CCNL. È, in ogni modo, condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto;

9) ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957 il rapporto di lavoro non potrà essere cumulato con altro impiego pubblico;

10) la predetta contraente si impegna ad osservare le disposizioni dettate dal suddetto CCNL, di cui dichiara di aver preso visione, e dal D.M. 28 novembre 2000 concernente il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui dichiara di aver ricevuto copia;

11) la dott.ssa FERRANTELLI si impegna altresì a presentare al competente Ufficio dell'Istituto un'autocertificazione mensile delle ore giornaliere dedicate al progetto di ricerca, sottoscritta dal responsabile scientifico;

12) la dott.ssa FERRANTELLI si impegna inoltre a consegnare al responsabile del programma di ricerca, al termine del contratto, e in ogni caso alla cessazione del rapporto di lavoro, i risultati dell'attività svolta;

13) il presente contratto viene redatto in due esemplari dei quali uno verrà consegnato alla dott.ssa FERRANTELLI e l'altro verrà conservato agli atti dell'Ufficio III - Matricola della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali dell'Istituto che ne curerà, altresì, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Salute.

Cancellazione dal ruolo

Decreto ministeriale 26 settembre 2007

La dott.ssa Marisa TORCIVIA è cancellata, a decorrere dal 30 giugno 2005, dal ruolo di «Funzionario di amministrazione», V livello dell'Istituto Superiore di Sanità.

Conferma in servizio

Decreto ministeriale 15 ottobre 2007

La dott.ssa DI GIANNUARIO Amalia, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prova, è confermata in servizio nel profilo di Primo Ricercatore nel II livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, con decorrenza dal 1° gennaio 2003.

Congedo

Decreto ministeriale 12 gennaio 2007

Alla dott.ssa Francesca MARCON, Ricercatore di questo Istituto, è concesso assentarsi ai sensi dell'art. 3 della legge n. 53/2000, per un periodo di giorni 36 (trentasei), come di seguito indicato: dal 31 gennaio al 3 febbraio 2005, dal 14 al 17 febbraio 2005, dal 21 al 24 febbraio 2005, dal 29 al 30 marzo 2005, dal 30 maggio al 3 giugno 2005, dal 13 al 14 giugno 2005, dal 29 agosto al 2 settembre 2005, dal 27 al 29 dicembre 2005, dal 2 al 5 gennaio 20'06 e dal 24 al 26 luglio 2006.

Per i primi trenta giorni la suddetta dipendente ha diritto agli assegni interi, per i restanti 6 (sei) giorni ha diritto agli assegni ridotti del 70% con effetto di riduzione anche sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Decreto ministeriale 24 settembre 2007

Alla dott.ssa Livia MANNA, Ricercatore di questo Istituto, sono concessi, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53/2000, giorni 1 (uno) di congedo (*omissis*) come di seguito specificato: il 31 luglio 2007.

Il suddetto giorno non è retribuito ed ha effetto di riduzione sulla tredicesima mensilità.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

La dott.ssa Fabiola MICHELETTI, Ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 30 marzo 2007 al 30 agosto 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

La dott.ssa Sabina CEDRI, Ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 24 novembre 2006 al 24 aprile 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

La dott.ssa Deborah PAJALUNGA, Ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 4 marzo al 4 agosto 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

La dott.ssa Ida CAROSELLI, Ricercatore di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 12 , comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 7 giugno all'11 novembre 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 19 settembre 2007

Alla dott.ssa Alfonsina FIORE, Ricercatore di questo Istituto, è concesso assentarsi ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53 dell'8 marzo 2000, per complessivi giorni 46 (quarantasei) di congedo (*omissis*) come di seguito specificato: dal 13 al 16 novembre 2006, dal 20 al 23 novembre 2006, dal 27 al 30 novembre 2006, dal 4 al 6 dicembre 2006 e dal 1° al 31 agosto 2007.

Per i primi 30 giorni la suddetta dipendente ha diritto agli assegni interi, i successivi giorni 16 (sedici) e cioè; dal 16 al 31 agosto 2007 gli assegni sono ridotti del 70% e con effetto di riduzione sulle ferie e sulla tredicesima mensilità.

Permesso retribuito

Decreto ministeriale 28 agosto 2007

Alla dott.ssa Iole MACCHIA, Ricercatore di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 a decorrere dal 21 giugno 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 24 settembre 2007

Al dott. Giovanni ZIEMACKI, Primo Ricercatore di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 a decorrere dal 6 settembre 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 24 settembre 2007

Alla dott.ssa Benedetta MATTIOLI, Ricercatore di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 (quindici) a decorrere dal 10 settembre 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 24 settembre 2007

Al dott. Pietro CARBONE, Ricercatore di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 a decorrere dal 30 agosto 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 31 luglio 2007

Alla dott.ssa Valentina LA SORSA, Ricamatore di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 (quindici) a decorrere dal 27 giugno 2007, con gli assegni interi.

Trattamento economico*Decreto ministeriale 30 agosto 2007*

Art. 1.

Al dott. MINIERO Roberto (*omissis*), Ricamatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° gennaio 2005 (10 gennaio 2005): (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. MINIERO Roberto spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa GRECO Anita (*omissis*), Ricamatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005 (14 febbraio 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa Greco Anita, spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa VESCIO Maria Fenicia (*omissis*), Ricercatore III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (*omissis*);

1° gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (*omissis*);

1° gennaio 2005 (11 gennaio 2005): (*omissis*);

1° febbraio 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa VESCIO Maria Fenicia spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 26 luglio 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa DI GIANNUARIO Amalia, Primo Ricercatore, II livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (*omissis*);

1° gennaio 2003: (*omissis*);

5 gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (*omissis*);

1° febbraio 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa Di Giannuario Amalia spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci sopra indicate.

Art. 3.

È revocato il D.D. del 22 maggio 2006 concernente l'attribuzione del trattamento economico ai sensi del C.C.N.L. 1998/2001.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa PUZELLI Simona (*omissis*), Ricamatore III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° dicembre 2005 (21 dicembre 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa PUZELLI Simona spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa MARANGHI Francesca (*omissis*), Ricamatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° dicembre 2005 (21 dicembre 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa MARANGHI Francesca spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. IZZO Paolo (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° aprile 2005 (19 aprile 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. IZZO Paolo spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa GRÒ Maria Cristina (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° settembre 2005 (18 settembre 2005):(*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa GRÒ Maria Cristina spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. VACCARI Gabriele (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° gennaio 2005 (24 gennaio 2005): (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. VACCARI Gabriele spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa INGROSSO Loredana (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° settembre 2005 (18 settembre 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa INGROSSO Loredana spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa SERAFINI Barbara (*omissis*), Ricamatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° dicembre 2005 (21 dicembre 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa SERAFINI Barbara spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa STELLACCI Emilia (*omissis*), Ricamatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 18 settembre 2005 (18 settembre 2005):(*omissis*)

Art. 2.

Alla dott.ssa STELLACCI Emilia spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa LULLI Valentina (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° settembre 2005 (18 settembre 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa LULLI Valentina spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa PALLESCHI Simonetta (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 2 marzo 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa PALLESCI Simonetta spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. VACCARI Gabriele (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (*omissis*);

1° gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (*omissis*);

1° gennaio 2005 (24 gennaio 2005): (*omissis*);

1° febbraio 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. VACCARI Gabriele spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. NONNO Romolo (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (*omissis*);

1° gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (*omissis*);

1° febbraio 2005: (*omissis*);

1° settembre 2005 (18 settembre 2005): (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. NONNO Romolo spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa PIERDOMINICI Marina (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° dicembre 2005 (20 dicembre 2005: (*omissis*)).

Art. 2.

Alla dott.ssa PIERDOMINICI Marina spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa POTENZA Rosa Luisa (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 1° settembre 2005 (17 settembre 2005: (*omissis*)).

Art. 2.

Alla dott.ssa POTENZA Rosa Luisa spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa MILAZZO Luisa (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (*omissis*);

1° gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (*omissis*);

1° febbraio 2005: (*omissis*);

2 marzo 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa MILAZZO Luisa spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa PAROLINI Isabella (*omissis*), Ricercatore, III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

1° gennaio 2002: (*omissis*);

1° aprile 2002 (24 aprile 2002): (*omissis*);

1° gennaio 2003: (*omissis*);

1° gennaio 2004: (*omissis*);

1° febbraio 2005: (*omissis*);

1° aprile 2004: (*omissis*).

Art. 2.

Alla dott.ssa PAROLINI Isabella spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

TECNOLOGO E PRIMO TECNOLOGO

Cancellazione dal ruolo

Decreto ministeriale 2 maggio 2007

Il dott. Stefano CIANCA è cancellato dal ruolo di «Tecnologo» III livello dell'Istituto Superiore di Sanità a decorrere dal 20 aprile 2007.

Conferimento incarico

Decreto ministeriale 18 settembre 2007

Alla dott.ssa Maurella DELLA SETA, Primo Tecnologo, II livello, dell'Istituto Superiore di Sanità, è conferito l'incarico di Direttore del Settore documentazione del servizio informatico, biblioteca, documentazione ed attività editoriali.

La durata del predetto incarico sarà di un triennio a decorrere dalla data del 2 agosto 2007.

Trattamento economico

Decreto ministeriale 31 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. KNIJN Arnold (*omissis*), Tecnologo III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 1° gennaio 2002: (*omissis*);
- 1° gennaio 2003: (*omissis*);
- 1° gennaio 2004: (*omissis*);
- 1° febbraio 2005: (*omissis*);
- 2 marzo 2005: (*omissis*).

Art. 2.

Al dott. KNIJN Arnold spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 26 luglio 2007

Art. 1.

Alla dott.ssa CIBELLI Angela, Tecnologo III livello professionale, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate ai sensi del C.C.N.L. 2002/2005:

- 1° gennaio 2002: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2003: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2004: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2005: *(omissis)*;
- 1° febbraio 2005: *(omissis)*.

Art. 2.

Alla dott.ssa CIBELLI Angela spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

Art. 1.

Al dott. MORGIA Paolo *(omissis)*, Tecnologo III livello professionale, nel ruolo del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, è attribuito il seguente trattamento economico annuo lordo con le decorrenze a fianco indicate:

- 29 dicembre 2003: *(omissis)*;
- 1° gennaio 2004: *(omissis)*;
- 1° febbraio 2005: *(omissis)*;
- 1° novembre 2006 (11 novembre 2006: *(omissis)*).

Art. 2.

Al dott. MORGIA Paolo spetta la tredicesima mensilità nella misura di un dodicesimo delle voci stipendio, indennità integrativa speciale e indennità di valorizzazione professionale sopra indicate.

Il presente decreto è impugnabile con ricorso innanzi al Tribunale Ordinario o, entro trenta giorni dalla notifica, con ricorso gerarchico al Direttore Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

COLLABORATORE TECNICO ENTI RICERCA

Astensione obbligatoria

Decreto ministeriale 10 settembre 2007

La sig.ra Alessia BORZI, collaboratore tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 26 giugno al 26 novembre 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

La sig.ra Giovanna ALFARONE, collaboratore tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 21 novembre 2006 al 21 aprile 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 30 agosto 2007

La sig.ra Ramona ILARI, collaboratore tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 11 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 2 marzo 2007 al 2 agosto 2007, con assegni interi.

Decreto ministeriale 24 settembre 2007

La sig.ra Rita DI GIOVANNANDREA, collaboratore tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e dell'art. 12 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 6 giugno 2007 al 25 novembre 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 4 settembre 2007

La sig.ra Ilaria PALAZZESI, collaboratore tecnico Enti Ricerca di questo Istituto, è collocata in astensione (*omissis*) dal lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e dell'art. 12 della legge 8 marzo 2000, n. 53, per il periodo dal 27 marzo 2007 al 27 agosto 2007, con gli assegni interi.

Cancellazione dal ruolo

Decreto ministeriale 20 settembre 2007

La dott.ssa Annarosa FRATI è cancellata dal ruolo di «Collaboratore tecnico di Enti di Ricerca», IV livello dell'Istituto Superiore di Sanità.

Collocamento a riposo

Decreto ministeriale 10 settembre 2007

La sig.ra Simonetta CIARROCCHI (*omissis*) collaboratore tecnico Enti di Ricerca» dell'Istituto Superiore di Sanità, viene collocata a riposo (*omissis*) dal 1° febbraio 2008.

Comando

Decreto ministeriale 14 giugno 2007

La sig.ra Maria Pia PAGANO, collaboratore di amministrazione, VI livello professionale del personale di ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità, è comandata a prestare servizio presso il Ministero della Salute, per l'ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 22 maggio 2007.

Durante tale periodo gli oneri economici sono a completo carico dell'Amministrazione di destinazione.

Decreto ministeriale 16 luglio 2007

La sig.ra Stefania LUZI, collaboratore tecnico Enti di Ricerca, VI livello del personale di ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità, è comandata a prestare servizio presso il Ministero della Salute - Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione, per l'ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 20 luglio 2007.

Durante tale periodo gli oneri economici sono a completo carico dell'Amministrazione di destinazione.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo, per gli adempimenti di competenza.

Decreto ministeriale 14 giugno 2007

La sig.ra Maria Pia PAGANO, collaboratore di amministrazione, VI livello professionale del personale di ruolo dell'Istituto Superiore di Sanità, è comandata a prestare servizio presso il Ministero della Salute, per l'ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 22 maggio 2007.

Durante tale periodo gli oneri economici sono a completo carico dell'Amministrazione di destinazione.

Congedo (decreto legislativo n. 151/2001)

Decreto ministeriale 3 settembre 2007

Alla sig.ra Antonietta GATTUSO, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, sono concessi, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53 dell'8 marzo 2000, giorni 5 (cinque) di congedo (*omissis*) come di seguito specificato: dal 6 al 10 agosto 2007.

Le suddette giornate non sono retribuite ed hanno effetto di riduzione sulla tredicesima mensilità.

Dimissioni dall'ufficio

Decreto ministeriale 10 settembre 2007

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dal sig. Pietro EPIS, (*omissis*), collaboratore di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 1° febbraio 2008.

Decreto ministeriale 17 settembre 2007

Sono accettate le dimissioni dall'ufficio presentate dal sig. Sergio PALAZZESI, (*omissis*), collaboratore tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità, con effetto dal 2 gennaio 2008.

Permesso retribuito

Decreto ministeriale 25 settembre 2007

Alla sig.ra Antonella COLUCCI, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) della durata di giorni 15 (quindici), a decorrere dal 6 settembre 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 28 agosto 2007

Al sig. Davide CARLEI, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) della durata di giorni 15 (quindici), a decorrere dal 21 giugno 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 28 agosto 2007

Al sig. Domenico FULGENZI, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) della durata di giorni 15 (quindici), a decorrere dal 2 luglio 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 4 settembre 2007

Alla sig.ra Annalisa MONTINARO, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) della durata di giorni 15 (quindici), a decorrere dal 18 luglio 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 28 agosto 2007

Al sig. Davide CARLEI, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 a decorrere dal 21 giugno 2007, con gli assegni interi.

Decreto ministeriale 28 agosto 2007

Al sig. Domenico FULGENZI, collaboratore tecnico Enti di Ricerca di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) per la durata di giorni 15 a decorrere dal 2 luglio 2007, con gli assegni interi.

Svolgimento attività*Decreto ministeriale 24 settembre 2007*

Art. 1.

Il sotto indicato personale, assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 92, comma 7, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, come modificato dall'art. 5 della legge 29 dicembre 2000, n. 401, continua a svolgere la propria attività presso l'Istituto Superiore di Sanità fino al 31 dicembre 2007, secondo le modalità e la normativa già indicate nei rispettivi contratti individuali di lavoro:

Nominativo	Art.	Profilo	Assunzione	Scadenza	Note
1. SUFFREDINI Elisa-betta	92	Cter	18/10/2004	17/10/07	Cap. 508
2. GABRIELLI Monica	92	Oper. tecnico	18/10/2004	17/10/07	Cap. 508
3. PIETRANGELI Simonetta	92	Oper. tecnico	18/10/2004	17/10/07	Cap. 508
4. CORINTI Silvia	92	Ricercatore	18/10/2004	17/10/07	Cap. 502
5. SCALFARO Concetta	92	Ricercatore	18/10/2004	17/10/07	Cap. 508

Art. 2.

L'onere finanziario graverà sui competenti capitoli Bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità come indicato nell'art. 1 del presente decreto, per l'esercizio finanziario 2007.

OPERATORE TECNICO

Conferma in servizio

Decreto ministeriale 14 settembre 2007

La sig.ra COCCIA Francesca, a seguito del superamento con esito favorevole del periodo di prove, è confermata in servizio nel profilo di operatore tecnico nell'VIII livello professionale del personale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Congedo (legge n. 53/2000)

Decreto ministeriale 26 settembre 2007

Alla sig.ra Elisabetta GAMBINI, operatore tecnico di questo Istituto, sono concessi, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 53 dell'8 marzo 2000, giorni 26 (ventisei) di congedo (*omissis*) come di seguito specificato: dal 1° ottobre al 26 ottobre 2007 con gli assegni interi.

Permanenza in servizio

Decreto ministeriale 27 luglio 2007

È accolta la domanda con la quale il sig. Marcello SODERINI (*omissis*) operatore tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità, ha esercitato la facoltà di permanere in servizio, per un ulteriore biennio (*omissis*) ai sensi e per gli effetti di cui al più volte citato decreto legislativo n. 503/1992.

Permesso retribuito

Decreto ministeriale 24 settembre 2007

Alla sig.ra Laura MARTUCCI (*omissis*) operatore tecnico Enti di Ricerca a tempo determinato di questo Istituto, è concesso un permesso retribuito (*omissis*) della durata di giorni 15 (quindici), a decorrere dal 20 luglio 2007, con gli assegni interi.

Revoca dimissioni

Decreto ministeriale 30 luglio 2007

È revocato il decreto in data 16 febbraio 2007 di accettazione delle dimissioni del sig. Albino ANGELUCCI (*omissis*) operatore tecnico Enti di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità.

(MOD-BP-08-3-15) Roma 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S